

«Può diventare l'unica forma di svago impedendo il rapporto tra le persone»

## Monito del Vaticano a monaci e suore: «Nei conventi attenti a tv e psicologi»

NOSTRO SERVIZIO

■ CITTÀ DEL VATICANO. Attenti alla televisione ai mezzi di comunicazione di massa e agli psicologi. L'appello è rivolto ai sacerdoti e alle suore che vivono in comunità e che in qualche modo possono essere influenzati come tutti da questi «moderni strumenti della società». Lo dice la Congregazione vaticana per gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica che detta in pratica nuove norme per le comunità maschili e femminili della Chiesa.

La televisione e i mass media «impongono una mentalità e un modello di vita che va confrontato continuamente con il Vangelo», afferma il documento. La Tv afferma sempre lo stesso documento «condiziona la vita interna» delle stesse comunità che deve imparare ad «utilizzarla per la crescita personale e comunitaria con la chiarezza evangelica e la libertà interiore di chi ha imparato a conoscere Cristo». C'è poi un richiamo a fare in modo che gli strumenti di comunicazione «non danneggino la stessa vita consacrata limitando la comunicazione fraterna».

### Impegno particolare

Insomma, in parole povere, attenzione alla fine del dialogo e della vita in comune di tanti sacerdoti e di tante suore. Per le comunità contemplative ci deve essere un impegno particolare nel «preservare un ambiente di raccoglimento» con una più marcata separazione dal mondo. Il documento vaticano sottolinea poi la necessità di «entirena marcata suddivisione delle comunità religiose da sociologi e psicologi. Si sottolinea come in molti casi il ricorso all'auto delle scienze umane sia legittimo e giusto ma si tratta pur sempre di «mezzi eccezionali» che vanno valutati e possono essere utilizzati con moderazione «per abbattere il muro di separazione che qualche volta si erige dentro la stessa comunità».

Ma i religiosi tengano sempre presente che «le tecniche umane si rve-

lano utili ma non sono sufficienti». In particolare, rivela la Congregazione vaticana, si ricorre agli psicologi nell'affrontare quei «disagi» che derivano dalla incapacità di singoli a vivere la vita comunitaria «per problemi di maturità e fragilità psicologica o per fattori prevalentemente patologici». Il consiglio, comunque, è quello di utilizzare specialisti credenti o esperti di vita religiosa «tanto meglio se persone consacrate».

Non manca un accenno anche al femminismo che ha avuto «non poche risonanze nella vita di comunità cristiane di diversi paesi». Dice ancora il documento: «Quasi ovunque le comunità religiose femminili sono in cerca positiva di forme di vita comune ritenute più idonee alla rinnovata consapevolezza della identità della dignità e del ruolo della donna nella società, nella chiesa e nella vita religiosa». Da evitare ovviamente le correnti estremiste del femminismo. Si parla poi di emancipazione sociale e politica nel terzo mondo che hanno provocato dei rischi per i religiosi ma anche benefici con l'opzione evangelica per i poveri e i diseredati con il conseguente spostamento d'accento sull'impegno sociale.

### Zelo eccessivo

Infine un invito a non lasciarsi trascinare dal lavoro e dagli impegni evitando lo «zelo eccessivo» in modo da poter avere momenti di distensione e «casi gioie delle gioie del fratello». C'è anche il richiamo non «interrogarsi continuamente sulla propria identità e sul proprio futuro» trovando ovviamente il tempo per la preghiera perché «la comunità senza mistica non ha anima senza ascesi non ha corpo». Il documento dunque tenta di dare indicazioni per una serie di problemi concreti e ardui con i quali le comunità religiose devono in ogni momento fare i conti. Tra crisi personali a volte difficilissime.



I fascicoli distrutti dall'incendio del vecchio tribunale di Venezia a Rialto

## Venezia: incendi a piazza S. Marco e ponte Rialto

Roghi a Venezia. Quattro incendi, tre dei quali certamente dolosi, sono scoppiati venerdì notte a intervalli di mezz'ora l'uno dall'altro nelle sedi del tribunale della città, a Rialto (in foto) e a San Marco. In un ufficio della Cassa di Risparmio e in una vetreria di Murano. I danni più gravi sono stati arrecati dall'incendio scoppiato all'interno di un archivio del tribunale civile, a San Marco. L'unico per il quale, secondo il parere dei vigili del fuoco, non c'è ancora la totale certezza del dolo. Negli altri tre casi, invece, sono state trovate tracce evidenti di focolai. Le fiamme si sono sviluppate ovunque con grande rapidità. L'intervento dei vigili del fuoco è stato rapido ma la contemporaneità dei roghi ha creato alcuni inevitabili problemi.

Abruzzo, una Fiat Uno ha investito un gruppo di quindici ragazzi

## Auto come un proiettile Falciati quattro scout

NOSTRO SERVIZIO

■ CARSOLO (L'Aquila). Un autotreno ha investito e ucciso tre boy scout e il loro accompagnatore. Dietro la curva ci sono gli zampetti. Sono lacerati. Borracce sfondate. L'urto è stato tremendo. I corpi si presentano smembrati ai soccorritori. Gli altri boy scout gli scampati siedono sul margine della strada. Si tengono la testa tra le mani e piangono con singhiozzi. Arrivano le luci blu delle ambulanze che faticano a trovare questo tratto di strada poco più su del bivio tra la provinciale per Orcoia e la statale Tiburtina. Tre i feriti. Sono le 20.40 di ieri.

### Andavano in fila indiana

Erano un plotoncino di quindici e venivano giù in fila indiana cantando allegri dopo una giornata trascorsa all'aria aperta. Freddo e buio. Erano ombre che avanzavano dietro la curva. I fasci luminosi dei fan «sono arrivati rapidissimi insieme allo stridore dei pneumatici che «slabbravano» sull'asfalto. L'impatto è stato di una violenza estrema.

A terra le tracce della polizia stradale non «corrono tracce di frenata. I corpi dei ragazzi sono stati colpiti a piena velocità. E colpiti in senso orizzontale uno dietro l'altro. Le loro giacche a vento sono strappate all'altezza della vita.

Arrivano cinque ambulanze e i vigili del fuoco hanno grande lavoro per riuscire a estrarre il conducente dalla Fiat Uno. L'auto «dopo l'impatto» ha terminato la sua tragica corsa contro un palo intorno al quale si è accartocciata e le portiere stentano ad aprirsi. Occorre intervenire con la fiamma ossidante. Lui non sembra in gravi condizioni.

### Gli scampati

I superstiti continuano a singhiozzare. Non c'è possibilità di parlare con loro. Sono sotto shock. Un infermiere ne «occorre uno che ha le mani sanguinanti. Ma non ha ferite. Se le è imbrattate cercando di soccorrere uno dei suoi compagni morti. Le vittime. Elide Petrella, appena

quindicenne Emanuele Benvenuti 20 anni Carlo Saponaro 23 anni e Domenico Visano 60 anni l'accompagnatore vestito da scout, in un primo tempo «cambiato per un sacerdote. La comitiva proveniva da Roma e al momento della tragedia stava rientrando nel vicino convento della Madonna dei Bisognosi dove alloggiava. Un capitano dei carabinieri ordina che niente venga toccato e soprattutto che nessuno dia notizie confuse approssimate alle famiglie. C'è da annunciare quattro morti.

### «Non li ho visti...»

Trasportato via in barella un istante prima d'esser cancellato sull'ambulanza il giovane conducente della Fiat Uno Giovanni Bonanni 25 anni di Rocca di Botte ha sussurrato: «Io non l'ho visto non l'ho visto era buio tutto buio».

La gente del luogo - alcuni automobilisti - sono fermati incuriositi dalle luci blu delle ambulanze - racconta che queste zone sono molto apprezzate dai gruppi di boy scouts. Ci sono pianure e boschi colline e

montagne c'è grande scelta per le escursioni. E poi ci sono numerosi casali confortevoli e caldi dove al termine di una passeggiata si può «stare per mangiare».

Sull'asfalto accanto agli zampetti un panino fritto di prosciutto. Uno dei superstiti: «Il mio amico aveva appena detto che gli era venuta fame». Poi torna a prendersi la testa tra le mani e prosegue a singhiozzare.

Un testimone: «Questa stradina è pericolosa. Sembra la classica strada di campagna a malapena asfaltata dove non dovresti incontrare mai nessuno. Invece poi scopri che è molto trafficata. La gente del luogo la percorre abitualmente è una specie di scorciatoia e purtroppo come in tutte le scorciatoie troppo familiari la gente corre. Io in questa stradina ho sempre avuto paura. È stretta guardalela è proprio strettina e quei poveri ragazzi, lo so non se ne saranno nemmeno accorti». Il conducente della Uno è stato fermato e puntonato all'ospedale di Avezzano per omicidio colposo plurimo.

## Malasanità Ciechi subito dopo l'operazione

■ TERAMO. Dopo i tre casi di altrettanti pazienti che hanno perso un occhio per la somministrazione di una soluzione idrosalina nell'Ospedale di Atri (Teramo) una informazione di garanzia è stata inviata dalla Procura presso la Pretura di Teramo al responsabile della «Alfa Intes» la società farmaceutica di Casoria (Napoli) produttrice del farmaco la cui vendita è stata vietata nell'avviso di garanzia si ipotizza il reato previsto dall'articolo 415 del codice penale (somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica). L'indagine della magistratura è stata avviata dopo la denuncia di gli stessi tre pazienti che hanno subito l'asportazione del bulbo oculare. I tre erano stati operati di cataratta il 10 febbraio scorso insieme ad altri due pazienti che non hanno avuto conseguenze. L'infezione sarebbe stata prodotta dall'uso della soluzione idrosalina usata per «immaginare» l'occhio in sala operatoria. Il farmaco è stato sequestrato dai Carabinieri del Nas ed il Ministero della Sanità ne ha disposto il ritiro su tutto il territorio nazionale.

# PROBLEMI FISCALI NELLE AZIENDE?

Si, tanti, ma chi legge la rivista "il fisco" ne ha molto pochi... perché da 18 anni ha almeno quattro certezze:

- 1 Certezza** di essere compiutamente informato su tutte le novità tributarie
- 2 Certezza** di aver ricevuto le migliori indicazioni possibili per una giusta applicazione della normativa tributaria vecchia e nuova
- 3 Certezza** di aver ricevuto nel 1993 48 numeri più 43 supplementi ordinari e 9 pockets di testi legislativi aggiornati, tutta la documentazione tributaria ufficiale oltre a centinaia di commenti esplicativi e applicativi, risposte ai quesiti dei lettori
- 4 Certezza** di avere una raccolta di documentazione giuridico-tributaria per la futura consultazione e per poter dirimere l'eventuale contenzioso causato da accertamenti

## il fisco anche in edicola!

I contenuti della rivista settimanale il fisco:

- Commenti esplicativi e applicativi di noti studiosi ed esperti tributaristi
- Nuove leggi tributarie in riproduzione fotografica della G.U. con raccolta autonoma degli inserti per una veloce consultazione
- Circolari e note interpretative del Ministero delle Finanze
- Testi completi di decisioni e di sentenze delle Commissioni Tributarie Tribunali e Cassazione con commenti esplicativi
- Risposte ai quesiti dei lettori
- Rubrica di penale tributario diretta dal prof. Ivo Caraccioli Univ. di Torino
- Dispense del "Corso teorico-pratico per la redazione del Bilancio e della dichiarazione dei redditi" terza edizione 1994/95 diretto dal prof. Flavio Dezzani Università di Torino dal prof. Oreste Cagnasso Univ. di Torino e dal dr. Pasquale Marino dr. commercialista in Roma

Il fisco da diciotto anni è anche in edicola a € 10.000. Ne acquisti un numero e poi si abbonerà!

### ABBONARSI A "il fisco" CONVIENE PERCHÉ AGLI ABBONATI

**A** verrà inviata per il 1994 (perché compresa nella quota il fisco) la rivista "Rassegna Tributaria" mensile giuridico di approfondimento

tributario curato dal prof. Raffaello Lupi e dal dr. Pasquale Marino per una maggiore cultura tributaria

**B** l'abbonato a il fisco 1994 potrà usufruire anche di uno sconto di € 70.000 se vorrà acquistare la quarta edizione del Codice Tributario 1994 Marino

### CODICE TRIBUTARIO 1994 MARINO

oltre 3200 pagine su due volumi rilegati con tutti i testi delle leggi tributarie annotate articolo per articolo. Prezzo di copertina € 120.000 ridotto per gli abbonati a € 50.000 con l'offerta speciale "Rivista il fisco 1994" (scade il 28.2.94) **ABBONAMENTO RIVISTA il fisco 1994 + CODICE TRIBUTARIO 1994 MARINO + RASSEGNA TRIBUTARIA 1994 € 120.000, IN TUTTO € 460.000 INVECE DI € 530.000. UNA SERIE DI SCONTI: € 70.000 RISPETTO AI PREZZI IN EDICOLA DE il fisco, € 120.000 PER L'ABBONAMENTO A "RASSEGNA TRIBUTARIA", € 70.000 SUL "CODICE TRIBUTARIO MARINO", QUINDI CON UN TOTALE SCONTI DI € 260.000!**

### CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett.le E.F.I.S.P.A. Viale Mazzini 25 00195 Roma

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ cod. fisc. \_\_\_\_\_

PIVA \_\_\_\_\_

Residente in via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

SOTTOSCRIVO

Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco" 48 numeri (10.000 pag. in tutto) € 111.000

Codice Tributario 1994 Marino due volumi (3.200 pag. in tutto) € 120.000

Codice Tributario 1994 Marino due volumi (3.200 pag. in tutto) € 120.000 (speciale € 70.000)

Versa € \_\_\_\_\_ con assegno bancario non trasse. bile € sul c/c postale n. 61844/907 intestato a E.F.I.S.P.A. Viale Mazzini 25 00195 Roma

Informazioni (06) 32 17.538 - 32 17.578 - Fax (06) 32 17.808

